

# Dialogo, una terapia per la coppia

**UMBERTO FOLENA**

INVIATO A RIMINI

**U**na fidanzata: «Io amo il mio fidanzato, ma è tanto immaturo... Che cosa devo fare? Io vorrei che cambiasse». Frase già sentita, per nulla originale ma non per questo meno vera. Si parla di dialogo, all'atto conclusivo del Meeting 2017. «Noi siamo un dialogo», recita la prima parte del titolo del dialogo, reale, tra Giovanni Stanghellini (psichiatra e psicoterapeuta), Sergio Zini (presidente delle Cooperative sociali Nazareno a Carpi), il pubblico (tutte voci femminili, il perché frulla nell'aria senza risposta) e lo psichiatra milanese Cesare Maria Cornaggia, che dirige i giochi. Giu-

sto, un incontro sul dialogo fatto di dialoghi. Ma il titolo ha una seconda parte dotata di un punto interrogativo pesantissimo: "Cambiare l'altro o incontrarlo?". Cambierà il mio fidanzato? Una psicologa della coppia, dalla platea, annota: «Incontro ragazzi che amano come hanno imparato ad amare, dai genitori: un amore gravato da grandi richieste di cambiamento». Stanghellini chiosa con arguta saggezza. D'altronde è l'autore del libro, edito da Cortina, che ha lo stesso titolo del convegno; Zini, con misurato *understatement*, si rifa alla sua esperienza sul campo avendo la finezza di citare gli insuccessi prima dei successi. Stanghellini disillude: «Un dialogo che miri al cambiamento altrui parte subito male. Nessuno comincia un dialogo

volendo essere cambiato. Il cambiamento può solo restare all'orizzonte». Zini gli fa eco: «Cercare un cambiamento rapido, quasi magico, significa partire con il piede sbagliato». E allora, che fare? Qual è il dialogo corretto? Stanghellini sorride: «È necessario perdersi nel dialogo, lasciare che accada». E la fidanzata della prima riga? Ci prova Zini: «Una persona cambia, ma non sarai tu a cambiarla. E cambierà solo se sarà lei a voler cambiare». Si ferma, sorride e conclude: «Cambia se ha accanto a sé chi le vuol bene, non avanza pretese ma attende che la sua libertà si muova». Che sia, con le debite proporzioni, la stessa strategia di Dio? In fondo spesso, molto spesso Egli ama dialogare con l'ineffabile strategia del silenzio.

**Lui, lei e le possibilità  
di un cambiamento  
nella vita a due**



Peso: 8%